



## Provincia di Ravenna

N. 190 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **27/08/2014**

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

---

L'anno **duemilaquattordici**, addi **ventisette**, del mese di **Agosto**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. BESSI GIANNI, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Assente
BESSI GIANNI	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
VALENTI PAOLO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**,

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - P.T.P.C. 2014-2016. AGGIORNAMENTO.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

UDITA la relazione dell'Assessore delegato agli Affari Generali e Istituzionali, o di chi ne fa le veci, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Segreteria del Settore Affari Generali, dalla quale emerge che:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha determinato gli strumenti per prevenire le condizioni che possono condurre ad azioni corruttive, e ha introdotto un nuovo concetto di corruzione, inteso in senso lato, comprensivo, non solo dell'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui – pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile – si realizzi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, in spregio ai principi di trasparenza e di imparzialità cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi;
- la Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 ha sottoscritto l'Intesa, prevista dall'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012, con cui sono stati definiti gli adempimenti in capo agli Enti Locali in materia di anticorruzione;
- con deliberazione di G.P. n. 20 del 29 gennaio 2014 la Provincia di Ravenna ha adottato il *PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - P.T.P.C.* ai sensi dell'art. 1, comma 60 della citata Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- nel suddetto Piano, in adempimento a quanto disposto nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato da A.N.AC. con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 si prevede, in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Generale (giusto provvedimento presidenziale n. 33 del 08/03/2013), coadiuvato dai dirigenti individuati dal medesimo quali referenti, con proprio provvedimento n. 3746 del 28/11/2013, una raccolta e monitoraggio di dati, fra i quali l'individuazione dei procedimenti a rischio, la relativa valutazione, nonché l'analisi dei rischi specifici di corruzione al fine di poter prevedere gli interventi organizzativi che si renderanno necessari;
- i dati richiesti dal P.N.A. dovranno essere inviati al Dipartimento della Funzione Pubblica esclusivamente in via telematica secondo tempi e modalità disposte dal Dipartimento F.P. medesimo sul proprio sito;
- con deliberazione di G.P. n. 171 del 30 luglio 2014 ad oggetto "*ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI RECAUTE DALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DAL P.T.P.C. DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.*" la Provincia di Ravenna ha preso atto del Protocollo d'intesa del 15 luglio u.s. sottoscritto dal Ministero dell'interno e dall'autorità nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) relativo alle "*Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra A.N.A.C.-Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 165 del 18 luglio u.s., ove si registrano orientamenti interpretativi, tempistiche modalità e dati da inviare telematicamente su apposito modulo/questionario alla Prefettura-UTG;

PRESO ATTO che ciascun Dirigente, con il coordinamento ed il supporto dei Servizi Segreteria e Sistemi informativi e delle reti della conoscenza, ha provveduto ad individuare, secondo competenza e propria struttura organizzativa, come riprodotta nel relativo programma informatico, per ciascuna Area di Rischio individuata nel P.T.P.C., i procedimenti passibili di rischio, la relativa valutazione/misurazione oltre che le misure e le azioni poste in essere o da porre in essere per la gestione, il contenimento e la prevenzione del fenomeno di *maladministration* e di corruzione del sistema amministrativo nel settore pubblico;

Tutto ciò premesso, dato e considerato

Su proposta del Segretario Generale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

Visto il combinato disposto di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) ed all'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 4 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto provinciale;

VISTA la delibera di C.P. n. 27 del 27/05/2014 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 - APPROVAZIONE" e successive modificazioni;

VISTA la delibera G.P. n. 162 del 16/07/2014 ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2014 - APPROVAZIONE;"

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, *ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*, dal Segretario Generale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

Ad unanimità di voti;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - P.T.P.C. 2014-2016, nelle risultanze di cui all'allegato che va a sostituire nei contenuti la scheda tipo annessa alla delibera G.P. n. 20 del 29 gennaio 2014 di adozione del piano in oggetto;
2. DI DARE ATTO CHE il presente Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale da compiersi entro il mese di gennaio, anche a seguito:
  - delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - delle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica;
  - delle ulteriori linee guida diramate a seguito del Protocollo d'intesa del 15 luglio u.s. sottoscritto dal Ministero dell'interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione (A.N.AC.)
  - delle indicazioni da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante relazione annuale sulla validità del piano, da trasmettere all'Organo di indirizzo politico e pubblicate on line sul sito internet dell'Amministrazione entro il 15 dicembre di ogni anno ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012;
3. DI DARE INFINE ATTO CHE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2015 - 2016, aggiornato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito internet provinciale nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/ALTRI CONTENUTI - CORRUZIONE" ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

Stante l'urgenza di dotare l'Ente di uno strumento aggiornato di garanzia e garantire l'assolvimento, nei termini, degli adempimenti di legge;

AD unanimità di voti;

#### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE  
BESSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE  
RAVAGNANI ANDREA

---

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. \_\_\_\_\_ DI REGISTRO) dove rimarrà *per quindici giorni consecutivi*, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. \_\_\_\_\_, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

---

#### AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

*(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)*

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

---